

FONDAZIONE NILDE IOTTI

**Codice fiscale 97642100586 – Partita iva11547151008
VIA GOITO 39 - 00100 ROMA RM**

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

1. Attività svolte

La Fondazione Nilde Iotti svolge attività di promozione e ricerca e divulgazione di tematiche Una Fondazione di cultura e politica delle donne dedicata a Nilde Iotti ha come primo obiettivo quello di fare vivere nella società di oggi, soprattutto fra i giovani, il suo senso della politica e il suo stile: quello di una donna, dedita ai valori della libertà, solidarietà e giustizia sociale, che si è affermata nella politica facendo leva sui suoi meriti, sulle sue risorse, sulla sua forza individuale, ma sempre tenendo vivo il legame con le altre donne.

La Fondazione intende contribuire a creare una rete tra le tante attività che le donne stanno sviluppando nella società; favorire un rapporto tra questo ambito e le donne impegnate nelle istituzioni; contribuire al superamento della cesura che oggi esiste tra i centri di dialogo e riflessione delle donne – spesso di grande interesse e valore – e la politica; coinvolgere le donne imprenditrici, le competenze femminili presenti nelle università e negli istituti di ricerca, stabilendo un collegamento con le scuole per promuovere attività formative rivolte soprattutto alle giovani.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2012, la Fondazione ha svolto le seguenti attività principali:

Presentazione del libro "Le Italiane": di Perry Wilson edito da Laterza, nel Gennaio 2012;

Deposizione di una corona con le nuove italiane: 8 marzo 2012 a Roma, presso l'Altare della Patria;

Convegno : "Le donne ed il governo del Paese": svolto a Roma il 26 e 27 aprile 2012, dove studiose, storiche, giornaliste, studentesse e rappresentanti delle istituzioni e della politica si sono confrontate su "un'agenda delle emergenze" (sociali, economiche, geopolitiche, valoriali, di vita e di lavoro), dal punto di vista delle donne; Destinatari. Donne ed uomini interessati a confrontarsi su "un'agenda delle emergenze" (sociali, economiche, geopolitiche, valoriali, di vita e di lavoro) frutto della sensibilità e del punto di vista delle donne;

Stampa volume "Le leggi delle donne", dove sono raccolte in ordine cronologico le leggi che hanno avuto le donne come principali protagoniste;

2. Struttura e contenuto del bilancio.

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto in forma ordinaria osservando le norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dagli articoli 2424 (Contenuto dello stato patrimoniale) e 2425 (Contenuto del conto economico) del codice civile. Si segnala che non si è reso necessario compiere alcuna suddivisione di voci volta ad ottenere una più completa informativa di bilancio. In particolare nella predisposizione del bilancio 2012 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a) Stato patrimoniale: le voci della sezione attiva dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti

esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge).

b) Conto Economico: è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico contraddistinte da lettere maiuscole, da numeri romani e da numeri arabi non sono indicate se, nell'esercizio in corso e in quello precedente, hanno saldo zero. L'importo di ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico è rapportato con quello dell'esercizio precedente e la comparabilità tra i dati è assicurata dall'adozione dei medesimi criteri espositivi.

Le operazioni sono state riportate nei libri secondo il principio della competenza economica in ragion d'anno indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente alla chiusura dello stesso. Nella redazione del bilancio sono stati presi in considerazione, da un lato, solamente elementi positivi di reddito di sicura esistenza al termine dell'esercizio, mentre, dall'altro, si sono esaminate le eventuali perdite di competenza che hanno la potenzialità di manifestarsi negli esercizi a venire, cosicché si è ottenuto un quadro prudenziale della situazione economico – finanziaria della società al termine dell'esercizio in ossequio a quanto sancito dai punti 1), 2) e 4) dell'art. 2423-bis c.c.

Si segnala, inoltre, che non si sono verificati eventi da giustificare deroghe alla vigente disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti.

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

CREDITI

Si tratta del credito verso la Provincia di Reggio Emilia per il saldo progetto "Summer School" per 10.000,00 e per euro 640 del credito per un errato doppio pagamento di un docente per lo stesso progetto.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità bancarie pari ad euro 186.521 rappresentano il saldo delle disponibilità sul c/c bancario alla chiusura dell'esercizio pari a euro 186.023 e del denaro in cassa al 31/12 pari ad euro 498.

Il saldo della cassa pari ad euro 498 rappresenta l'esistenza di contanti alla data di chiusura dell'esercizio per le esigenze ordinarie.

PASSIVO.

VOCI DEL PATRIMONIO NETTO.

Il Patrimonio Netto pari a 194.654 risulta così composto

	31/12/2011	31/12/2012
Fondo di Dotazione	150.000,00	150.000,00
Fondo di Gestione	39.989,00	44.614,00
Residuo gestione 2011	4.625,00	
Avanzo gestione 2012	4.678,00	

DEBITI

Debiti verso fornitori

Si tratta delle fatture da ricevere per i compensi 2012 per la tenuta della contabilità e le prestazioni del Revisore.

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a 1.933, di cui 1.593 per ritenute operate da versare nel 2013 e 340 per il saldo IRAP 2012.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI.

I ricavi realizzati dalla società nel corso dell'anno 2012 sono così suddivisi

1.700 euro contributo rimborso spese partecipanti alla "Summer School" e abbuoni attivi per 3 euro;

32.350 quote associative;

45.000 contributi da enti pubblici.

Per un totale di euro 79.053.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La voce composizione di tali costi è la seguente:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2012	Variazione
Materiale di consumo	0	1.813	1.813
Costi per servizi	2.670	64.192	61.522
Per godimento di beni di terzi	0	2.360	2.360
Salari e stipendi	0	4.872	4.872
Oneri diversi di gestione	0	710	710
Irap	0	340	340
TOTALE	2.670	74.287	

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono così ripartibili:

Descrizione	31.12.2011	31.12.2012	Variazione
Proventi finanziari			
Depositi bancari	151	74	77
Totale proventi finanziari	151	74	77

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Non si sono registrati proventi ed oneri straordinari.

DIPENDENTI.

La Fondazione nel 2012 ha avuto 1 dipendente con contratto a progetto dal 12 maggio al 12 agosto 2012.

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Il C.d.A. non usufruisce di emolumenti né di gettoni di presenza. Il compenso del Sindaco ammonta a euro 2.000.